

E' stato un grande successo la proiezione questa mattina del film **SOGLAVO LE NUVOLE COLORATE**, del filmmaker e scrittore **Mario Balsamo**, proiettato per la sezione **Ici&ailleurs** al Palavideo di Locarno e presentato personalmente dal direttore artistico del Festival di Locarno Frédéric Maire. Una sala al completo ha seguito con commozione e lunghi applausi la storia dell'amicizia che dura da anni tra l'immigrato albanese Edison Duraj ed Alessandro Santoro, regista teatrale leccese che coinvolge l'amico in uno spettacolo teatrale.

Al dibattito che ha seguito la proiezione, durato oltre un'ora, ha partecipato gran parte del pubblico presente, tra cui anche Valentino Parlato e l'eurodeputato Vittorio Agnoletto che ha molto apprezzato ed ha sottolineato come la storia di Edison, del suo sbarco in Italia a soli 9 anni e dei suoi peregrinare tra i centri di accoglienza in Puglia, sia emblematica dei drammi dei flussi migratori e delle complesse norme sull'immigrazione sia italiane che europee.

Edison, nel giorno del suo diciottesimo compleanno nel novembre prossimo, se non avrà un contratto di lavoro, sarà costretto a tornare in Albania e non seguire il sogno di diventare cuoco, mestiere che sta imparando in Italia. Inoltre grazie al laboratorio teatrale con Alessandro Santoro, incentrato sulla storia di Edison, il giovane albanese ha scoperto anche la propria vena artistica, recitando in numerosi spettacoli teatrali che ne mettono in luce il naturale talento d'attore.

Hassan Elbaze, direttore artistico del Festival di Lucerna filmON!, ha sottolineato come, anche grazie a film quali Sognavo le nuvole colorate, il cinema documentario italiano abbia ormai maggiore forza espressiva del cinema italiano di finzione.

Ufficio stampa\_Barbara Perversi +39.347.9464485 -  
[barbara.perversi@gmail.com](mailto:barbara.perversi@gmail.com)